



Monitoraggio stazioni della metropolitana

Copertura rete 5G – Fase 1



(Aprile 2026)

Sommario

1.	Premessa	3
2.	Oggetto e modalità del monitoraggio	3
3.	Esito delle attività ispettive	4
3.1	Metro A	4
3.2	Metro B	4
4.	Conclusioni	5



1. Premessa

ACoS ha effettuato nel mese di febbraio 2026 un monitoraggio indipendente sulla qualità del servizio nelle stazioni della metropolitana di Roma, verificando diversi aspetti, tra cui la velocità della connessione della rete internet sulle linee A e B.

Lo svolgimento del monitoraggio avviene a seguito della parziale realizzazione del progetto #Roma5G.

[Il progetto #Roma5G](#) nasce a seguito di un partenariato pubblico-privato proposto da BAI Communications per un investimento complessivo di 97,7 milioni di euro, con un contributo di 20 milioni di euro da parte di Roma Capitale. Inserito nel DPCM dell'11 giugno 2024 come [intervento giubilare n. 13](#), il progetto si pone l'obiettivo di:

- dotare di copertura le tre metropolitana (A, B e C) in tutte le bande di frequenza (dal 700 fino al 3500 MHz), per i servizi legacy 4G e 5G;
- sviluppare l'infrastruttura per la copertura in tecnologia 5G della città, basata su small cells, con oltre 1.500 punti di presenza sparsi sull'intero territorio abilitati ad ospitare tutti gli operatori mobili per un complessivo potenziale di 6.000 punti di propagazione di segnale;
- attivare una rete di Free WiFi con accesso seamless integrata al DigitRoma WiFi, con circa 850 punti di presenza tecnologicamente avanzati (access point in WiFi6) distribuiti in circa 100 piazze e vie adiacenti di rilevanza pubblica.

Tale architettura consentirà di integrare una più ampia rete di 5.000 telecamere e 6.400 sensori IoT del Comune di Roma, distribuiti nelle strade e nelle piazze, nonché in prossimità delle stazioni della metro.

2. Oggetto e modalità del monitoraggio

ACoS ha programmato il monitoraggio dal 1° al 28 febbraio, effettuando 2 controlli per stazione distanziati all'interno della mensilità (1° controllo entro le prime 2 settimane del mese, 2° controllo nelle ultime 2 settimane).

La verifica ha riguardato tutte le 53 stazioni¹ delle linee A e B, mediante l'effettuazione dello speed-test sulle banchine delle fermate: nel dettaglio gli ispettori hanno effettuato 3 speed test, inserendo come dato finale di controllo la media delle tre prove.

Al momento del monitoraggio, [era stata completata la copertura 5G della linea A della metropolitana](#), mentre risultava ancora in corso d'installazione lungo la linea B.

¹ Ai fini dei conteggi, Termini è stata considerata come doppia stazione, presso la quale sono stati effettuati 4 controlli: 2 sulle banchine della linea A, 2 sulle banchine della linea B.



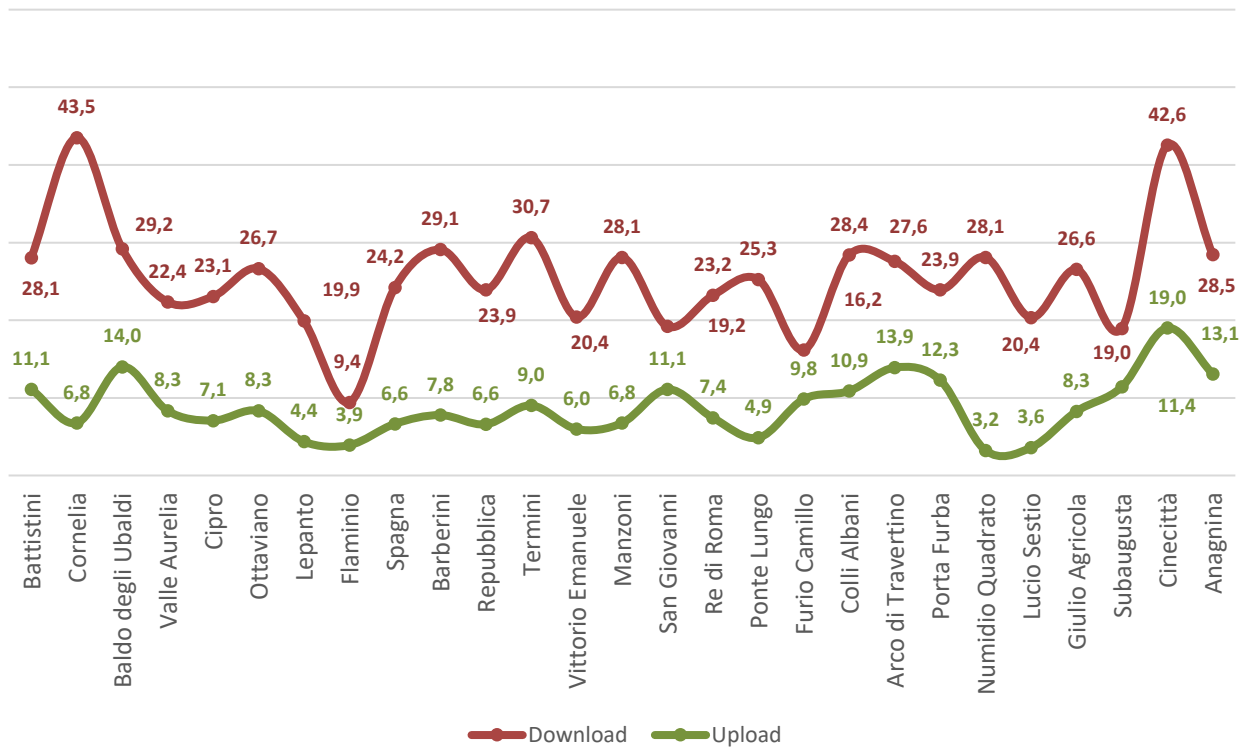
3. Esito delle attività ispettive

3.1 Metro A

Il monitoraggio della linea A ha riportato una velocità media di connessione pari a 25,4 Mbps in download e 8,7 Mbps in upload. Un risultato sufficiente per attività quotidiane come navigazione web, streaming in HD e utilizzo dei social e che garantisce una buona gestione di invii di file e videochiamate.

Tali valori risultano essere distribuiti quasi omogeneamente lungo l'intera linea (Tavola 1), fatta eccezione alcuni picchi e valli in download misurati presso Cornelia (43,5 Mbps), Cinecittà (42,6 Mbps), Furio Camillo (16,2 Mbps) e Flaminio (9,4 Mbps).

Tavola 1 Velocità di connessione stazioni metro A



FONTE: ACOS ROMA.

3.2 Metro B

Il monitoraggio della linea B ha riportato una velocità media di connessione pari a 31,3 Mbps in download e 15,3 Mbps in upload. Tale media è stata calcolata non considerando le 6 stazioni all'aperto (Ponte Mammolo, Piramide, Garbatella, Basilica S. Paolo, Marconi ed EUR Magliana).

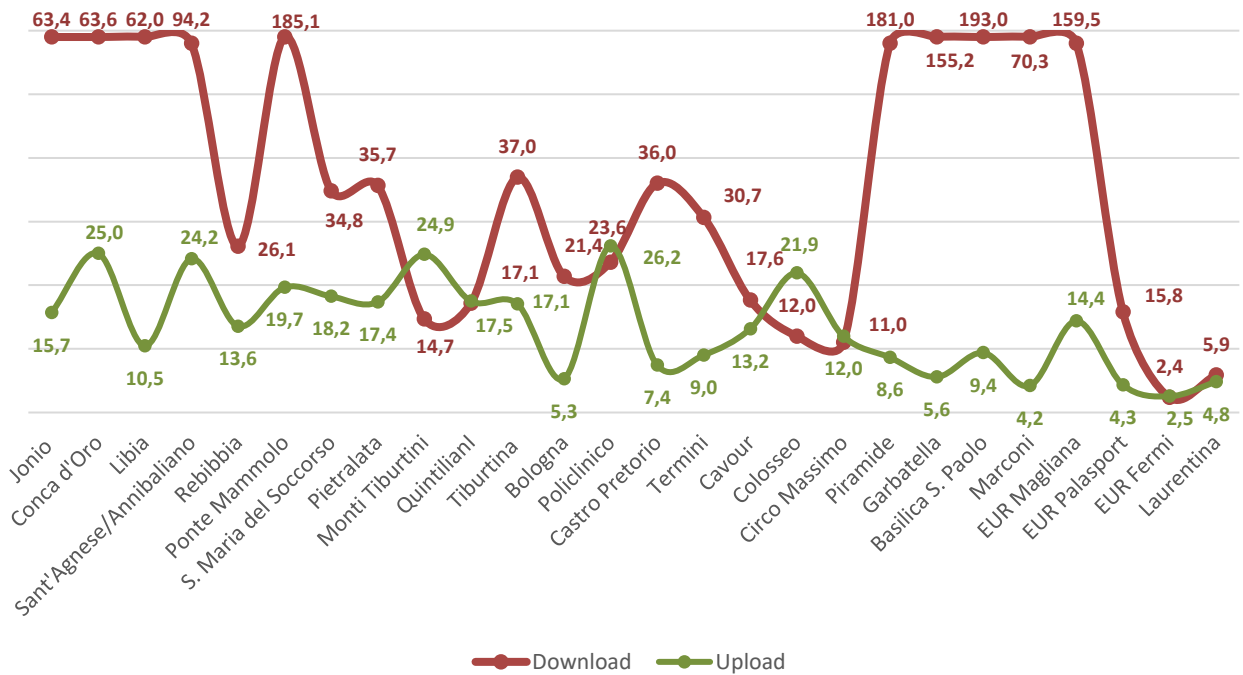
Il risultato mostra un miglioramento più evidente, soprattutto sul fronte dell'upload, che risulta buono e adatto anche a videochiamate stabili, condivisione di contenuti e utilizzi più intensivi.

Tali valori, tuttavia, risultano essere più disomogenei rispetto alla linea A (Tavola 2). Escluse le 6 stazioni all'aperto, non confrontabili con quelle sotterranee, nella tratta S. Maria del Soccorso-Circo Massimo si osservano valori estremamente variabili, mentre la connessione risulta essere decisamente più performante la connessione sulla diramazione Bologna-Jonio.

Ciò è spiegabile con il fatto che al momento del monitoraggio il progetto era ancora in itinere, con la copertura 5G attivata tra Bologna e Jonio da dicembre 2025 e in implementazione sul resto della linea.



Tavola 2 Velocità di connessione stazioni metro B



FONTE: ACOS ROMA.

4. Conclusioni

Il monitoraggio indipendente eseguito dall'ACoS è stato inteso con lo scopo di fornire all'Amministrazione una fotografia sull'efficacia del progetto Roma5G, dando la possibilità di confrontare parzialmente i risultati conseguiti sulle due linee di metropolitana A (copertura completata) e B (in itinere).

Da successivi rilievi effettuati nel mese di aprile è emerso che la velocità di connessione lungo la linea A è stata ulteriormente incrementata con valori di download superiori ai 100 Mbps e picchi in upload di 25 Mbps. Ciò evidenzia che anche a copertura completata è stato fatto effettuato un lavoro di ottimizzazione della rete, per esprimere le piene potenzialità del 5G.

Il quadro che emerge è quello di un servizio già utilizzabile per le attività quotidiane, con possibilità di ulteriore miglioramento non appena sarà completata la copertura della linea B e sarà avviata quella della linea C.

In questa prospettiva, il completamento degli interventi previsti rappresenta un passaggio decisivo per consolidare le prestazioni della rete e garantire standard più elevati e uniformi su tutta l'infrastruttura metropolitana.

